



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: *“Lavori di manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione acque reflue a fanghi attivi, installati nell'area Archeologica di Pompei” (CIG Z4E2518E8A) - Contratto di appalto rep. n. 3 del 17.01.2018*

II DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il*

turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

premesso che con Decreto n. 26 del 19.02.2019, e successivo contratto rep. n. 21 del 08.04.2019, il Parco Archeologico di Pompei ha affidato, per la durata di 24 mesi, i “Lavori di manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione acque reflue a fanghi attivi, installati nell’area Archeologica di Pompei” alla Ecochimica Stingo s.r.l., con sede in Castellammare di Stabia (NA), alla via Ripuaria n. 12, al prezzo di complessivi euro 24.065,28 oltre Iva, compresi oneri di sicurezza non oggetto di ribasso pari ad euro 1.152,00; **che** i lavori venivano consegnati alla società affidataria con verbale del 15.04.2019 e, pertanto, la scadenza contrattuale era prevista per la data del 14.04.2021;

che con Decreto n. 102 del 16.07.2019 è stata approvata, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. b), D.Lgs. 50/2016, la proposta di modifica del contratto per l’importo di complessivi euro 10.322,77, oltre Iva, modifica contrattuale formalizzata con atto aggiuntivo sottoscritto dalle parti in data 18.07.2019;

che con nota prot. 5961 del 22.06.2021 è stato nominato RUP l’ing. Armando Santamaria in sostituzione del FA Vincenzo Giuseppe Sabini;

che il RUP, con nota prot. 7239 del 28.07.2021 valutata *“la necessità di dare continuità ai lavori in oggetto, sia per assicurare la corretta e costante manutenzione degli impianti di depurazione, sia per preservare la tutela della salute pubblica in quanto gli interventi di manutenzione e conduzione, ove non tempestivamente effettuati, possono causare problemi di carattere igienico-sanitario ed ambientale conseguenti alla mancata depurazione delle acque reflue”* ha proposto di disporre la proroga del contratto di appalto rep. n. 21 del 08.04.2019 ad oggetto *“Lavori di manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione acque reflue a fanghi attivi, installati nell’are Archeologica di Pompei”* fino alla data del 30.09.2021;

che Il RUP, con la relazione di cui sopra, nel motivare circa la necessità della proroga del termine contrattuale, rappresentava:

- che in data 19.01.2021 è stata resa attiva, sul portale acquisti in rete, la Convenzione Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto *“la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i*

luoghi di cultura pubblici”, Lotto 8 – Regione Campania e Molise - CIG:63461722CE sottoscritta dalla Società CONSIP con il Consorzio Innova Soc. Coop risultata aggiudicataria della gara;

- che la suddetta Convenzione comprende, tra gli altri, la esecuzione dei medesimi lavori di manutenzione e conduzione attualmente prestati in virtù dell'appalto in oggetto;
- che l'art. 4, comma 6 della su richiamata Convenzione, espressamente prevede che *“(a) al fine di addivenire alla conclusione dei singoli Ordinativi Principali di Fornitura, preliminarmente alla utilizzazione della presente Convenzione, l'Amministrazione dovrà inviare al Fornitore la Richiesta Preliminare di Fornitura, debitamente compilata secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Tecnico e in conformità al modello di cui all'Appendice 3 del predetto Capitolato Tecnico; il Fornitore, entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della Richiesta stessa, dovrà notificare in forma scritta all'Amministrazione (nella persona indicata dalla stessa) la validità o meno della Richiesta Preliminare di Fornitura e concorderà con l'Amministrazione Pubblica un sopralluogo dell'immobile e/o porzioni/gruppi di immobili da servire da effettuarsi entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura, salvo diverso accordo tra le parti”*;
- che il FI Alberto Bruni, quale RUP per *“l'avvio gara per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici negli edifici e siti del PAP”* conferita in data 08.11.2019 prot. n. 12343, con nota acquisita agli atti con il prot. n. 2742 del 22.03.2021, ha proposto *“di aderire alla Convenzione CONSIP di cui in oggetto e procedere agli ordinativi di fornitura richiesti, mediante la Richiesta preliminare di fornitura (RPF), che si allega alla presente, sul portale “AcquistinretePA” alla RTI Consorzio Innova Soc. Coop. (già Cipea & Cariitee Co.ED.A. Unifica Soc. Coop) – Arco Lavori Soc. Coop. Cons. – Omnia Servitia S.r.l. – Clean Service S.r.l, così come previsto dalla documentazione di gara CONSIP”*; l'Amministrazione, con Determina Direttoriale n. 43 del 02.04.2021, ha approvato la relazione del dott. Bruni, autorizzando l'adesione alla Convenzione CONSIP su richiamata con l'invio, mediante il portale acquisti in rete, della Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);

- che in data 19.04.2021 l'operatore economico, a seguito di un incontro tenutosi in data 16.04.2021 presso gli uffici del Parco Archeologico di Pompei, iniziava i sopralluoghi preliminari funzionali alla predisposizione del "Piano di supporto alla P.A", previsto dall'art. 4, comma 6 della Convenzione CONSIP, ed inviava a mezzo PEC una bozza di cronoprogramma relativo alle attività da compiersi. Dal contenuto di tale cronoprogramma emerge che il tempo necessario per addivenire alla emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) è di almeno 90 giorni;
- che in data 29.06.2021, a seguito dei numerosi e complessi sopralluoghi effettuati, la RTI Consorzio INNOVA, inviava a questa Amministrazione il Piano di Supporto alla PA (PS), acquisto con il prot. n. 6247;
- che solo in data 15.07.2021, a seguito di ulteriori servizi, presenti nel Capitolato Tecnico della procedura di gara CONSIP che venivano richiesti da parte di questa Amministrazione, la RTI Consorzio INNOVA inviava un nuovo Piano di supporto alle PA (PS);
- che ad oggi, stante la oggettiva difficoltà tecnico-contabile di valutare il PS inviato dalla RTI, al fine di verificare la completa corrispondenza dello stesso alle numerose esigenze del Parco Archeologico di Pompei legate alla notevole vastità degli spazi in cui si estende il medesimo composto non solo dal Sito Archeologico di Pompei, ma anche dai ccdd Siti Periferici (Boscoreale, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia), nonché gli impianti in dotazione presso il Parco Archeologico di Ercolano, è presumibile che la procedura volta alla definitiva adesione alla Convenzione CONSIP mediante la emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF) non possa completarsi prima del 30.09.2021;

dato atto che il RUP nella propria relazione ha, altresì, rappresentato che, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, le prestazioni oggetto del contratto di appalto sono state sino ad oggi eseguite dalla società affidataria in maniera continuativa ai patti e alle condizioni contrattuali;

richiamato l'art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006 (Finanziaria 2007), secondo il quale "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le

amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”; **richiamato** l’orientamento giurisprudenziale prevalente secondo il quale *“pur con riferimento alle gare Consip, di norma si rinviengono in sede di centralizzazione le migliori possibili condizioni di offerta da porre a disposizione delle amministrazioni, essendo consentito solo in via eccezionale e motivata alle stesse di procedere in modo autonomo, a condizione che possano dimostrare di aver ricercato e conseguito condizioni migliorative rispetto a quelle contenute nelle convenzioni-quadro, non essendo consentito alle singole amministrazioni di travalicare le regole legali che sottendono al richiamato rapporto fra regola ed eccezione”* (Cfr Consiglio di Stato, sez. V, 28.03.2018, n. 1937; Consiglio di Stato, Sez. V, 19 06 2019 ,n. 4190).

dato atto che, alla luce di quanto rappresentato dal RUP nella nota prot. n. 7239 del 28.07.2021, è presumibile che la manutenzione e conduzione dei tre impianti di depurazione a fanghi attivi installati nell’area archeologica di Pompei non possa essere affidata mediante la procedura di adesione alla Convenzione CONSIP Facility Management Beni Culturali, avente ad oggetto *“la prestazione di servizi di manutenzione degli immobili e relativi servizi connessi da eseguirsi presso gli istituti e i luoghi di cultura pubblici”*, Lotto 8 – Regione Campania e Molise, prima del 30.09.2021;

considerato che è interesse del Parco Archeologico garantire che dette attività non subiscano interruzioni e che, quindi, continuino ad essere eseguite dall’attuale società affidataria, trattandosi di attività essenziali e indispensabili per l’Amministrazione per i motivi addotti al RUP;

atteso che, da quanto emerge dalla relazione del RUP, l’importo massimo stimabile per garantire che i lavori continuino ad essere resi senza soluzione di continuità sino al 30.09.2021 è pari ad euro 5.514,96 oltre Iva;

accertata la disponibilità di spesa sul pertinente capitolo n. 1.1.3.154 imp. 164 del bilancio 2021 per totali 6.728,25 €;

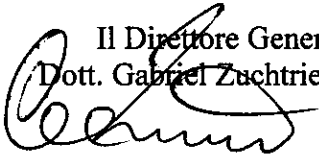
visto il dettato dell’art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di autorizzare la proroga tecnica del contratto di appalto rep. n. 26 del 19.02.2019 ad oggetto "Lavori di manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione acque reflue a fanghi attivi, installati nell'area Archeologica di Pompei" sino alla data del 30 settembre 2021, così come proposta dal RUP con la relazione prot. n. 7239 del 28.07.2021;
2. di dare atto che la proroga tecnica viene concessa agli stessi patti e alle stesse condizioni contrattuali di cui al richiamato contratto di appalto e agli atti successivi sottoscritti dalle parti;
3. di riconoscere alla società affidataria per la esecuzione delle prestazioni regolarmente rese a far data dal 15.04.2021 e sino al 30.09.2021 un corrispettivo nella misura massima di complessivi euro 5.514,96 oltre Iva;
4. di autorizzare l'imputazione della spesa occorrente per l'esecuzione del servizio, pari a complessivi euro 5.514,96, oltre Iva, sul pertinente capitolo n. 1.1.3.154 imp. 164 del bilancio 2021 per totali 6.728,25 €.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo

impegni proroghe al 30 settembre 2021

RUSSO DAVIDE

ven 23/07/2021 13:30

A: SANTAMARIA ARMANDO <armando.santamaria@beniculturali.it>;

Cc: LUCIANELLI ANTONIO <antonio.lucianelli@beniculturali.it>; COSTABILE DOMENICO
<domenico.costabile@beniculturali.it>;

CNP
BILANCIO 2021
CAP. 1.1.3.154
IMP. 161
€ 396.500,00

PIETRO MALAFRONTE
BILANCIO 2021
1.1.3.154
IMP. 162
€ 20.981,84

ECOGLOBO
BILANCIO 2021
1.2.1.217
IMP. 163
€ 43.153,62

ECO CHIMICA STINGO
BILANCIO 2021
1.1.3.154
IMP. 164
€ 6.728,25

Dott. Davide Russo
Segretario Amministrativo
Parco Archeologico di Pompei
Cell. 3475626807